

COMUNE DI ASUNI

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65

DEL 29-12-15

OGGETTO:	D.LGS 118/2011 - ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI. RINVIO AL 2017 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE, DEL BILANCIO CONSOLIDATO E DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO.
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 18:50, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Seconda in seduta Pubblica in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge risultano all'appello nominale:

PETZA GIONATA	P	SANNA GIOVANNI	P
ANEDDA SALVATORE	P	SARAI SANDRO	A
MAULLU MARA	P	SECCI DARIO	A
MUSCAS SARA	A	SUCCU ALESSANDRA DALILA	P
PETZA CHIARA	P	TETTI ALESSANDRO	P
PITZALIS PIETRINA	A		

Risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Il SINDACO PETZA GIONATA, assunta la Presidenza e constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ZEDDA SEBASTIANO

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	N		

In ordine alla presente deliberazione il Responsabile ha espresso i seguenti pareri di competenza, richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

- PARERE FAVOREVOLE

- PARERE PARZIALMENTE FAVOREVOLE (Vedi corpo delibera)

- PARERE NON FAVOREVOLE (Vedi corpo delibera)

IL RESP.DEL SERVIZIO TECNICO
(Vittorio Loria)

IL RESP.DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Vittorio Loria

IL RESP.DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Vittorio Loria)

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Sig. Loria Vittorio, reso favorevole in ordine al profilo della regolarità tecnico-contabile;

ACQUISITO al prot. N° 4282/2015 dell'Ente il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott. Pirastru Luciano, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATE le deliberazioni di:

- C.C. n. 16 del 13.05.2015 con la quale veniva approvato il bilancio annuale di previsione 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATI i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 che sono stati allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto in parola "*Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale*";

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- L'articolo 3, comma 2, che prevede che "*I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili*";

- L'articolo 3, comma 12, ai sensi del quale "*L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78*";

- L'articolo 11, comma 12, che prevede che "*Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito*

dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”;

- L'articolo 11, comma 13, che prevede che *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi*

all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”;

- L'articolo 11, comma 14, che prevede che *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;*

- L'articolo 11-bis, comma 4, che prevede che *“Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;*

- L'articolo 8, comma 1, che prevede che *“Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria”;*

VISTO il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e ss.m.mii., e richiamati in particolare: L'articolo 232, comma 2, che individua una disciplina particolare per gli enti locali con popolazione

inferiore a 5000 abitanti; (tra i quali rientra questo Comune) i quali possono rinviare l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione

del piano dei conti integrato, fino all'esercizio 2017;

RILEVATO, pertanto, che, dalla lettura combinata del Tuel, del D.Lgs. n. 118 del 2011 e da quanto precisato dal Mef/Rgs a seguito dei chiarimenti resi dalla Commissione Arconet, consegue che gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono rinviare l'adozione del Bilancio Consolidato e degli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2017;

RITENUTO opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente;
- affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

CONSIDERATO che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascrivere al consiglio comunale:

- per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;

- in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3, par. 9.1, contenente le disposizioni per “l’avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” prevede che “i prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati [...] sono oggetto di approvazione del consiglio”;

Con voti favorevoli 7 (unanimi) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI RINVIARE al 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa:

- l’adozione del piano dei conti integrato;
- l’adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l’adozione del bilancio consolidato;

DI PRENDERE ATTO, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell’esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all’allegato 10 previsto dall’articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.TO ZEDDA SEBASTIANO

Il Presidente
F.TO PETZA GIONATA

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 13.01.2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ; AFF. N. 24

- E' stata comunicata con lettera n° in data , alla Prefettura in relazione al disposto dell'art. 135 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;
- E' stata comunicata con lettera n° in data , ai capogruppo consiliari ;
- E' stata trasmessa, per iniziativa della Giunta Comunale, al ***** di *****
- E' stata trasmessa con lettera n° in data a richiesta dei Signori Consiglieri per il controllo ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2001 al ***** di *****
- E' stata trasmessa al ***** con lettera n° in data vertendo nelle materie di cui all'art.126 del D.lgs.n. 267 del 18/08/2001;

Dalla residenza Municipale li 13.01.2016

Il Segretario Comunale
F.TO ZEDDA SEBASTIANO

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

E' divenuta esecutiva il giorno ;

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- decorsi trenta giorni dalla ricezione da parte del *****
 - dell'atto senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento;
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento e salvo il periodo di sospensione del termine (art. 133 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;
- avendo il ***** . comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità;

E' stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal al .
Dalla residenza Municipale li

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza Municipale li

Il Segretario Comunale
Dott. ZEDDA SEBASTIANO